



CISL

Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori

SICILIA Cisl a Regione: "Non solo permessi sindacali, il Governo abolisca Aran e si uniformi a contratto lavoro enti locali"

06/10/2010

Al governo della Regione "chiediamo di riorganizzare, in Sicilia, tutto l'impianto delle relazioni sindacali, cominciando con l'abolizione dell'Aran che è un doppione inutile dell'analoga agenzia nazionale. Tanto più che alle casse regionali, l'Aran siciliana costa oltre tre milioni l'anno". A dirlo è la Cisl, per bocca del segretario siciliano Maurizio Bernava e del numero uno regionale della Funzione pubblica (Fp), Angelo Fullone. L'intervento di ieri sera, del nuovo governo Lombardo, in tema di lotta agli sprechi, afferma il sindacato, "deve essere l'inizio del percorso che ripetutamente abbiamo sollecitato in questi mesi". E anche in materia di permessi sindacali, si può fare di più e meglio, sostiene la Cisl, "armonizzando la situazione siciliana con quella nazionale". **In pratica, il sindacato rivendica "il superamento del vecchio armamentario contrattuale regionale e l'adozione, anche nell'Isola, del contratto nazionale di lavoro delle autonomie locali"**. Così, si potrebbe andare allo scioglimento dell'Aran, "inutile carrozzone mangiasoldi, incapace di procedere alla rilevazione dei livelli di rappresentatività nel pubblico impiego e di dare il via, nonostante le sollecitazioni del sindacato, alle elezioni per le Rsu, le Rappresentanze sindacali unitarie.